

**SPA IMMOBILIARE FIERA DI BRESCIA**

**Via Caprera n. 5, 25125 BRESCIA**

**Codice Fiscale e Partita IVA: 03151460171**

**Registro delle Imprese di Brescia n. 03151460171**

**R.E.A. della C.C.I.A.A. di Brescia n. 336528**

**Capitale sociale: Euro 14.477.553 i.v.**

**RELAZIONE SUL GOVERNO SOCIETARIO – ESERCIZIO 2020**

**EX ART. 6, COMMA 4 DEL D.LGS N. 175/2016**

**NORMATIVA DI RIFERIMENTO**

Il Decreto Legislativo 19 agosto 2016 n. 175, “Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica”, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale 8 settembre 2016, n. 210 (qui di seguito “Testo Unico”) è stato emanato in attuazione dell’articolo 18 della Legge 7 agosto 2015 n. 124 “Deleghe al Governo in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche” e contiene un riordino della disciplina delle partecipazioni societarie delle amministrazioni pubbliche.

La presente relazione risponde ai dettati previsti dall’art. 6 cc. 2, 3, 4 e 5 del D. Lgs. 175/2016.

In particolare, l’art. 6 del citato Decreto Legislativo ai commi 2, 3, 4, 5 prescrive che:

“2. Le società a controllo pubblico predispongono specifici programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale e ne informano l’assemblea nell’ambito della relazione di cui al comma 4.

3. Fatte salve le funzioni degli organi di controllo previsti a norma di legge e di statuto, le società a controllo pubblico valutano l’opportunità di integrare, in considerazione delle dimensioni e delle caratteristiche organizzative nonché dell’attività svolta, gli strumenti di governo societario con i seguenti:

a) regolamenti interni volti a garantire la conformità dell’attività della società alle norme di tutela della concorrenza, comprese quelle in materia di concorrenza sleale, nonché alle norme di tutela della proprietà industriale o intellettuale;

b) un ufficio di controllo interno strutturato secondo criteri di adeguatezza rispetto alla dimensione e alla complessità dell’impresa sociale, che collabora con l’organo di controllo statutario, riscontrando tempestivamente le richieste da questo provenienti, e trasmette periodicamente all’organo di controllo statutario relazioni sulla regolarità e l’efficienza della gestione;

c) codici di condotta propri, o adesione a codici di condotta collettivi aventi a oggetto la disciplina dei comportamenti imprenditoriali nei confronti di consumatori, utenti, dipendenti e collaboratori, nonché altri portatori di legittimi interessi coinvolti nell’attività della società;

d) programmi di responsabilità sociale d’impresa, in conformità alle raccomandazioni della Commissione dell’Unione europea.

4. Gli strumenti eventualmente adottati ai sensi del comma 3 sono indicati nella relazione sul governo societario che le società controllate predispongono annualmente, a chiusura dell'esercizio sociale e pubblicano contestualmente al bilancio d'esercizio.

5. Qualora le società a controllo pubblico non integrino gli strumenti di governo societario con quelli di cui al comma 3, danno conto delle ragioni all'interno della relazione di cui al comma 4”.

## PROFILO DELLA SOCIETA'

Spa Immobiliare Fiera di Brescia è una società per azioni che viene definita a controllo pubblico ai sensi dell'art. 2 del D.Lgs. 175/2016.

L'oggetto principale dell'attività societaria consiste nell'attività immobiliare in genere ed in particolare:

\* la compravendita, la ristrutturazione ed il trasferimento a qualsiasi titolo, la locazione e sub-locazione non finanziaria, di fabbricati (urbani e rurali, civili, commerciali, industriali ed artigianali) ed edifici prefabbricati, di terreni e loro utilizzazione ai fini edificatori anche con assunzione ed esecuzione di opere edili di ogni genere e tipo sia in proprio che per conto terzi, nonché la costituzione di qualsiasi diritto reale e personale sugli stessi.

\* l'amministrazione e la gestione nel settore immobiliare in genere, la conclusione di contratti aventi per oggetto la compravendita, la gestione, la locazione e l'alienazione di beni mobili ed immobili, il tutto nei confronti di soggetti economici di qualsiasi natura o forma giuridica.

La società è stata inserita nel corso del 2017 nell'elenco ISTAT delle Amministrazioni Pubbliche inserite nel conto economico consolidato pubblicato in GU individuate ai sensi dell'art.1 comma 2 legge 196/2009, pertanto è stata accreditata all'indice PA e conseguentemente ha adottato la fatturazione elettronica e lo *split-payment*.

## ASSETTO PROPRIETARIO

Si riporta di seguito un prospetto della composizione della compagine societaria, che non svolge attività di direzione e coordinamento in quanto non influenza l'attività dell'intero organo amministrativo il quale opera in autonomia e in totale indipendenza senza rispondere del suo operato ad alcuna società controllante.

SOCIO	VALORE	%	TIPO DIRITTO
CAMERA DI COMMERCIO DI BRESCIA	12.252.129	84,63	proprietà
PROVINCIA DI BRESCIA	72.290,00	0,50	proprietà
COMUNE DI BRESCIA	95.024,00	0,66	proprietà
A2A S.P.A.	130.858,00	0,90	proprietà
CONFINDUSTRIA BRESCIA	1.392.082	9,62	proprietà
COLLEGIO COSTRUTTORI EDILI DI BRESCIA E PROVINCIA	25.661,00	0,18	proprietà
BPER BANCA S.P.A.	380.908,00	2,63	proprietà
UNICREDIT S.P.A.	128.601,00	0,88	proprietà
	<b>14.477.553,00</b>	<b>100,00</b>	

## ORGANI SOCIETARI E STRUMENTI DI GOVERNO SOCIETARIO

La società adotta un sistema tradizionale di governance costituito dall'Assemblea dei Soci, un consiglio di Amministrazione composto da cinque membri e da un Collegio Sindacale composto da tre membri effettivi e due membri supplenti.

È opportuno precisare che gli Amministratori per il loro operato non percepiscono alcun compenso e all'atto della loro nomina si è rispettata la normativa sulle quote di genere di cui alla legge 120/2011.

La società ha adeguato il proprio Statuto ai dettati normativi del D.Lgs. 175/2016 (Legge Madia) ha posto in essere le attività necessarie per l'adeguamento alle indicazioni fornite nelle ultime delibere ANAC di febbraio 2019 e marzo 2020.

Tenuto conto dell'emergenza sanitaria da Covid-19, il Consiglio dell'Anac nella seduta del 2 dicembre u.s. ha ritenuto opportuno differire, al 31 marzo 2021, il termine ultimo per la predisposizione e la pubblicazione della Relazione annuale 2020 che i Responsabili per la Prevenzione della corruzione e la trasparenza (RPCT) sono tenuti ad elaborare, ai sensi dell'art. 1, co. 14, della legge 190/2012. A tal fine, l'Autorità metterà a disposizione, entro l'11 dicembre prossimo, l'apposito modello, che sarà generato anche per chi, su base volontaria, ha utilizzato la Piattaforma per l'acquisizione dei dati sui Piani triennali per la prevenzione della corruzione e la trasparenza. Restano valide le Relazioni già pubblicate.

Per le stesse motivazioni legate all'emergenza sanitaria e al fine di consentire ai RPCT di svolgere adeguatamente tutte le attività connesse all'elaborazione dei Piani triennali per la prevenzione della corruzione e la trasparenza, il Consiglio dell'Autorità ha altresì deliberato di differire alla medesima data (31 marzo 2021) il termine ultimo per la predisposizione e la pubblicazione dei Piani Triennali per la prevenzione della corruzione e la trasparenza 2021-2023.

Con riferimento a quanto prescritto dall'art. 6 comma 3 si specifica che in funzione dell'attività svolta, delle dimensioni e delle caratteristiche della società, gli amministratori non ha ritenuto necessario procedere all'integrazione degli strumenti di governo societario. A tale proposito si segnala che nel corso del mese di gennaio 2020 la Società ha dimezzato la forza lavoro, rimanendo in forza soltanto 2 dipendenti.

Valutata l'attività effettivamente svolta dalla società ed anche a seguito di un'analisi costi – benefici, il Consiglio di Amministrazione ha deciso di non dotarsi di un "Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ai sensi dell'art. 6, comma 1, lett. A) del D. Lgs. n. 231 dell'8 giugno 2001. Quanto alle ulteriori misure integrative rese obbligatorie dalla legge 190/2012 si specifica che le stesse sono state integrate nel piano anticorruzione triennale, anche perché i rischi potenziali derivanti dall'attività sono limitati e sotto controllo.

## **ATTIVITA' RELATIVE**

### **La Trasparenza e l'Anticorruzione**

Con delibera del 19 novembre 2015 il Consiglio di Amministrazione ha nominato il dott. Aldo Ziglioli, dipendente e responsabile amministrativo della Società, quale responsabile della Trasparenza ai sensi del D. Lgs 33/2013 e responsabile della Prevenzione della Corruzione secondo quanto previsto dall'art. 1, co. 7, della legge n. 190 del 2012 incaricandolo di predisporre le misure organizzative per la prevenzione della corruzione, il quale ha proceduto ad assolvere gli adempimenti della suddetta normativa, modificata e coordinata dal D. Lgs 97/2016 come segue nel dettaglio:

### **Relazione del Responsabile Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza al piano 2020-2022**

La relazione del Responsabile Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza al piano 2020-2022 recante i risultati dell'attività svolta ai sensi dell'art. 1, co. 14, della Legge 190/2012 è stata inviata a cura del Dr. Aldo

Ziglioli al C.d.A. ed al Collegio Sindacale in data 30 gennaio 2020. La stessa è stata pubblicata sul sito della Società, nell'area denominata "Amministrazione Trasparente". nei termini di legge ovvero in data il 31.01.2020.

### **Piano triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza per il periodo 2020-2022**

In data 30 gennaio 2020 il dr. Aldo Ziglioli ha provveduto ad inviare per conoscenza ed informativa al C.d.A., e per conoscenza al collegio sindacale, la Relazione del Responsabile Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza al piano 2019-2021 recante i risultati dell'attività svolta ai sensi dell'art. 1, co. 14, della Legge 190/2012. La relazione è stata poi pubblicata, nei termini, ovvero entro il 31 gennaio 2020, sul sito della I.F.B., nell'area denominata "Amministrazione Trasparente".

In data 31 gennaio 2020 è stato inviato al C.d.A. e per conoscenza al Collegio Sindacale bozza del piano della prevenzione della corruzione e della trasparenza per gli anni 2020-2022 preparato secondo quanto previsto dall'art. 1, comma 2-bis della Legge 6 Novembre 2012 n. 190 e dall'art. 10, comma 8, lettera a), d.lgs. n. 33/2013 da pubblicare, sempre in bozza e nell'attesa di approvazione formale da parte del C.d.A., entro il 31.01.2020. Il piano è stato preparato, anche per motivi di continuità e coerenza, sulla base dei piani precedenti ed è stato inviato, per una verifica informale, al Responsabile della prevenzione della corruzione e della Trasparenza della CCIAA dr. Antonio Apparato che ha espresso parere positivo, sempre informale, con mail del 03 febbraio 2020.

Il piano della prevenzione della corruzione e della trasparenza è stato approvato con delibera del C.d.A. del 25 febbraio 2020 ed è stato pubblicato sul sito della I.F.B., nell'area denominata "Amministrazione Trasparente", in versione definitiva il giorno stesso.

Il Piano, in adempimento alle norme di cui sopra combinate e modificate dal D. Lgs 97/2016, a quelle del D. Lgs 175/2016 e dalla circolare ANAC n. 1134 dell'8 novembre 2017 ricalca strutturalmente quello del periodo precedente in quanto composto: dal Piano Triennale di Prevenzione della Concorrenza (P.T.P.C.) per gli anni 2020-2022 corredato dal registro dei rischi e dal Piano Triennale della Trasparenza e dell'Integrità per gli anni 2020-2022 (P.T.T.I.), dal Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità per il medesimo periodo e dall'allegato B per la privacy ex D. Lgs 196/2003 – GDPR UE 2016/679. Nel piano, dopo aver indicato i contesti esterni ed interni nel quale opera la Società con precipuo riferimento all'attività di riammodernamento strutturale prevista dalle decisioni Assembleari del 09 aprile 2019 ed il contestuale incremento di Capitale Sociale volto a migliorare l'efficienza energetica e quindi anche la competitività del Polo Fieristico, vengono indicate le principali misure ed i meccanismi adottati con funzione di prevenzione della corruzione: controlli, verifiche ed accertamenti a campione o su base estensiva, incremento del livello di informatizzazione dei processi aziendali, introduzione di procedure di tracciabilità degli acquisti in economia, attività di formazione, pubblicazione delle informazioni sul sito internet, trasparenza, verifica delle dichiarazioni sulla insussistenza delle cause di inconferibilità e incompatibilità di incarichi, segnalazione di illeciti (whistleblowing), come previsto dalla L. 190/2012, art. 1 c. 51, sono gli strumenti normalmente adottati per prevenire eventuali atti corruttivi nel contesto operativo all'interno del quale si muove la S.p.A. Immobiliare Fiera di Brescia.

Con il programma della Trasparenza ed Integrità la Società si propone soprattutto di perseguire, nell'intento di rendere sempre più agevole l'accesso ai dati e documenti in proprio possesso ed inerenti alla propria attività, i seguenti obiettivi strategici:

- migliorare, mediante costante manutenzione, il sito internet istituzionale inteso come principale strumento di pubblicizzazione dei documenti e dei dati riguardanti l'attività amministrativa;
- adeguare i regolamenti interni per rendere pienamente operative le disposizioni normative vigenti in materia di trasparenza ed accesso;

– incrementare la cultura della trasparenza con apposita formazione a favore del personale.

Il programma viene attuato attraverso il personale della S.p.A. Immobiliare Fiera di Brescia, ulteriormente ridotto a due unità, a seguito delle delibere consiliari del 07 novembre 2019, che dispone tutte le misure idonee a garantire il tempestivo e regolare flusso, da parte degli uffici di cui sono responsabili, delle informazioni da pubblicare sul sito istituzionale, nel rispetto di eventuali termini previsti dalla legge (art. 43 comma 3 D.Lgs. 33/2013).

Ciascuno dei due uffici ha l'obbligo di trasmettere le informazioni da pubblicare sul sito istituzionale sulla scorta di quanto previsto dal D.Lgs. 33/2013 e delle altre disposizioni normative in materia di trasparenza; nell'espletamento del proprio incarico il personale della S.p.A. Immobiliare Fiera di Brescia si attiene alle indicazioni tecnico/operative richiamate nelle specifiche note che vengono loro fornite dal Responsabile della Trasparenza e di Prevenzione della Corruzione. L'area del sito web della S.p.A. Immobiliare Fiera di Brescia dedicato alla Trasparenza e alla Prevenzione della Corruzione è curata del Responsabile della Trasparenza.

### **Aggiornamento ed integrazione della sezione “Amministrazione Trasparente”**

Il Dr. Aldo Ziglioli ha provveduto a tenere costantemente aggiornata l'area denominata “Amministrazione Trasparente” dove sono pubblicate le informazioni indicate dal Piano per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza ed in particolare nel Piano Triennale della Trasparenza e dell'Integrità. L'area viene costantemente monitorata dal Socio di maggioranza CCIAA di Brescia secondo la circolare ANAC dell'8 novembre 2017 che ne suggerisce implementazioni ed aggiornamenti.

### **Attestazioni OIV o strutture con funzioni analoghe**

L'ANAC, con la circolare n. 213 del 04 marzo 2020 ha riconfermato l'obbligo di procedere con le attestazioni da parte dell'Organismo Interno di Vigilanza (O.I.V.), o di strutture analoghe, sull'assolvimento degli obblighi di pubblicità legati al D. Lgs 33/2013 e ss.mm.ii. oltre agli altri legati a tale legge ed alla L. 190/2012 ovvero: monitorare il funzionamento complessivo del sistema della valutazione, della trasparenza e integrità dei controlli interni ed elaborare una relazione annuale sullo stato dello stesso, anche formulando proposte e raccomandazioni ai vertici amministrativi; validare la Relazione sulla performance a condizione che la stessa sia redatta in forma sintetica, chiara e di immediata comprensione ai cittadini e agli altri utenti finali; garantire la correttezza dei processi di misurazione e valutazione con particolare riferimento alla significativa differenziazione dei giudizi nonchè dell'utilizzo dei premi; proporre, sulla base del sistema di misurazione e valutazione, all'organo di indirizzo politico-amministrativo, la valutazione annuale dei dirigenti di vertice e l'attribuzione ad essi dei premi. L'OIV è altresì responsabile della corretta applicazione delle linee guida, delle metodologie e degli strumenti predisposti dal Dipartimento della funzione pubblica, supporta l'amministrazione sul piano metodologico e verifica la correttezza dei processi di misurazione, monitoraggio, valutazione e rendicontazione della performance organizzativa e individuale: in particolare formula un parere vincolante sull'aggiornamento annuale del Sistema di misurazione e valutazione. Promuove l'utilizzo da parte dell'amministrazione dei risultati derivanti dalle attività di valutazione esterna delle amministrazioni e dei relativi impatti ai fini della valutazione della performance organizzativa.

Avendo rilevato che all'interno del Consiglio di Amministrazione di recente nomina vi sono membri che presentano compatibilità con i requisiti necessari ad occupare l'incarico di membro di tale Organismo si è scelto di nominare quale O.I.V. il Consigliere dr.ssa Cristina Giacomelli. In particolare, oltre a quelli ovvii generali e di integrità (1° c. lettera a) e c), ai sensi dell'art. 2 del Decreto Presidenza del Consiglio dei Ministri del 2 dicembre 2016 la dr.ssa Giacomelli possiede i requisiti di competenza ed esperienza, è in possesso di diploma di laurea (vecchio ordinamento) o laurea specialistica o laurea magistrale, è in possesso di comprovata esperienza professionale di almeno cinque anni, maturata presso pubbliche amministrazioni o aziende private, nella

misurazione e valutazione della performance organizzativa e individuale, nella pianificazione, nel controllo di gestione, nella programmazione finanziaria e di bilancio e nel risk management.

### Dichiarazione di incompatibilità e/o di inconferibilità ex D. Lgs 39/2013 e l. 190/2012.

Si informa che la S.p.A. Immobiliare Fiera di Brescia provvede annualmente agli adempimenti di cui ai D.Lgs. 39/2013 e L. 190/2012 chiedendo agli amministratori della Società di confermare l'insussistenza di cause di inconferibilità e/o incompatibilità all'incarico accettato. L'autocertificazione originaria è stata richiesta in sede di accettazione dell'incarico stesso.

### PROGRAMMI DI VALUTAZIONE DEL RISCHIO DI CRISI AZIENDALE

L'art. 6, comma 2 del D.Lgs. 175/2016, il c.d. "Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica", ha introdotto l'obbligo per tutte le società in controllo pubblico di predisporre specifici programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale e di informare al riguardo l'Assemblea nell'ambito della relazione annuale sul governo societario.

Con riferimento alla valutazione del rischio di crisi aziendale si specifica che la società programma la propria attività in funzione delle risorse derivanti dai contributi consortili deliberati dall'Assemblea dei soci prima di ogni inizio esercizio e ne monitora costantemente l'utilizzo durante l'anno.

Nelle more della definizione degli aspetti cruciali della normativa da parte dello stesso legislatore ed al fine di individuare eventuali situazioni di criticità, si è ritenuto opportuno adottare un set di indicatori idonei a monitorare il mantenimento dell'equilibrio economico finanziario ed a segnalare preventivamente situazioni di crisi aziendale; si riportano di seguito i principali indici sull'andamento della società:

<b>STATO PATRIMONIALE FINANZIARIO 2020</b>			
<i>Attivo</i>	<i>Importo in unità di €</i>	<i>Passivo</i>	<i>Importo in unità di €</i>
<b>ATTIVO FISSO</b>	<b>€ 18.291.328</b>	<b>MEZZI PROPRI</b>	<b>€ 15.540.326</b>
Immobilizzazioni immateriali	€ 2.822	Capitale sociale	€ 14.477.553
Immobilizzazioni materiali	€ 18.288.506	Riserve	€ 1.054.203
Immobilizzazioni finanziarie	€ 0	Risultato di esercizio utile/(perdita)	€ 8.570
		<b>PASSIVITA' CONSOLIDATE</b>	<b>€ 5.967.720</b>
<b>ATTIVO CIRCOLANTE (AC)</b>	<b>€ 3.508.186</b>		
Magazzino	€ 0		
Liquidità differite	€ 151.496	<b>PASSIVITA' CORRENTI</b>	<b>€ 291.468</b>
Liquidità immediate	€ 3.356.690		
<b>CAPITALE INVESTITO (CI)</b>	<b>€ 21.799.514</b>	<b>CAPITALE DI FINANZIAMENTO</b>	<b>€ 21.799.514</b>

<b>CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO</b>	
Ricavi delle vendite (Rv)	€ 701.546
Produzione interna (Pi)	€ 0
Altri ricavi e proventi	€ 360.983
<b>VALORE DELLA PRODUZIONE OPERATIVA (VP)</b>	<b>€ 1.062.529</b>
Costi esterni operativi (C-esterni)	€ 313.449
<b>VALORE AGGIUNTO (VA)</b>	<b>€ 749.080</b>
Costi del personale (Cp)	€ 184.334
Oneri diversi di gestione tipici	€ 151.198
<b>COSTO DELLA PRODUZIONE OPERATIVA (CP)</b>	<b>€ 648.981</b>

<b>MARGINE OPERATIVO LORDO (EBITDA)</b>	€ 413.548
Ammortamenti e accantonamenti (Am e Ac)	€ 369.435
<b>MARGINE OPERATIVO NETTO (EBIT)</b>	€ 44.113
Risultato dell'area finanziaria (C)	-€ 31.436
<b>RISULTATO CORRENTE</b>	€ 12.677
Rettifiche di valore di attività finanziarie	€ 0
Componenti straordinari	€ 0
<b>RISULTATO ANTE IMPOSTE</b>	€ 12.677
Imposte sul reddito	€ 4.107
<b>RISULTATO NETTO (RN)</b>	€ 8.570

<b>INDICATORI DI FINANZIAMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI</b>		
Margine primario di struttura	<i>Mezzi propri - Attivo fisso</i>	-€ 2.751.002
Quoziente primario di struttura	<i>Mezzi propri / Attivo fisso</i>	0,85
Margine secondario di struttura	<i>(Mezzi propri + Passività consolidate) - Attivo fisso</i>	€ 3.216.718
Quoziente secondario di struttura	<i>(Mezzi propri + Passività consolidate) / Attivo fisso</i>	1,18

<b>INDICI SULLA STRUTTURA DEI FINANZIAMENTI</b>		
Quoziente di indebitamento complessivo	<i>(Pml + Pc) / Mezzi Propri</i>	0,40
Quoziente di indebitamento finanziario	<i>Passività di finanziamento / Mezzi Propri</i>	0,38

<b>INDICI DI REDDITIVITA'</b>		
ROE netto	<i>Risultato netto/Mezzi propri</i>	-
ROE lordo	<i>Risultato lordo/Mezzi propri</i>	-
ROI	<i>Risultato operativo/(CIO - Passività operative)</i>	-
ROS	<i>Risultato operativo/ Ricavi di vendite</i>	6,29%

<b>INDICATORI DI SOLVIBILITA'</b>		
Margine di disponibilità	<i>Attivo circolante - Passività correnti</i>	€ 3.216.718
Quoziente di disponibilità	<i>Attivo circolante / Passività correnti</i>	12,04
Margine di tesoreria	<i>(Liquidità differite + Liquidità immediate) - Passività correnti</i>	€ 3.216.718
Quoziente di tesoreria	<i>(Liquidità differite + Liquidità immediate) / Passività correnti</i>	12,04

<b>POSIZIONE FINANZIARIA NETTA</b>	
a) Disponibilità liquide e prontamente liquidabili	3.356.690
b) Attività finanziarie a breve (< 12 mesi)	-
c) Attività finanziarie a medio lungo termine (> 12 mesi)	-
<b>TOTALE ATTIVITÀ FINANZIARIE (a+b+c)</b>	<b>3.356.690</b>
d) Passività finanziarie a breve (<12 mesi)	-
e) Passività finanziarie a medio lungo termine (> 12 mesi)	5.967.720
<b>TOTALE PASSIVITÀ FINANZIARIE (d+e)</b>	<b>5.967.720</b>
<b>POSIZIONE FINANZIARIA NETTA DI BREVE PERIODO (a+b-d)</b>	<b>3.356.690</b>
<b>POSIZIONE FINANZIARIA NETTA COMPLESSIVA (a+b+c-d-e)</b>	<b>- 2.611.030</b>

Da un'analisi combinata degli indici sopra determinati si può affermare che la società presenta una sufficiente composizione degli impieghi e una buona correlazione temporale tra fonti di finanziamento ed investimenti. Inoltre, da un punto di vista patrimoniale, a seguito dell'aumento di capitale sociale sottoscritto nel corso dell'esercizio 2019 da parte del socio di maggioranza Camera di Commercio di Brescia per € 3.317.124, da parte

del socio Associazione Industriale Bresciana per € 376.890 e da parte del socio Collegio Costruttori Edili di Brescia per € 9.135, la società risulta essere patrimonialmente in equilibrio.

Con riferimento alla redditività della società, l'esercizio 2020 si è chiuso con un utile d'esercizio.

Dal punto di vista finanziario si segnala che, alla data odierna, risulta in essere soltanto il mutuo chirografario meglio descritto nella sezione della Nota Integrativa relativa ai debiti.

La Società si riserva tuttavia di potenziare le proprie procedure interne, predisponendo specifiche programmi di valutazione del rischio. Tali regolamenti vengono monitorati dal Socio di maggioranza CCIAA di Brescia anche secondo quanto stabilito dalla circolare ANAC 1134/2017 e dalle successive circolari.

### **Spa Immobiliare Fiera di Brescia**

#### Il Consiglio di Amministrazione